



# INVESTIMENTI... DIVINI!

Il VANGELO  
della  
DOMENICA  
in 4 parole

XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ciclo A

Matteo 25, 14-30

**«Sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto;  
prendi parte alla gioia del tuo padrone».**

Il Vangelo, oggi, narra la parabola dei talenti, posta tra quella delle dieci vergini e quella del giudizio finale; tutte e tre hanno come tema di fondo *la venuta del Regno*.

*Protagonista del vangelo è un:*

## PADRONE

Gesù racconta di **un padrone** che parte per un lungo viaggio e **affida i suoi talenti a tre servi** di cui si fida, dando loro cinque, due e un talento, **secondo la capacità di ognuno, affinché li investano e li moltiplichino**. Al suo ritorno il padrone chiede conto della fiducia accordata loro.

**A volte sei invidioso e geloso dei talenti che il Signore ha dato agli altri?**

## TALENTI

**rappresentano le capacità**, i doni che Dio (il padrone) mette con fiducia nelle mani di ognuno, **perché siano trafficati e moltiplicati**. Un talento nell'antichità era l'equivalente di 6.000 denari, quindi Gesù vuole comunicarci che anche chi ha ricevuto un solo talento in realtà ha ricevuto un tesoro immenso!

**Cosa ne facciamo di questi tesori?**

## PAURA

anche noi possiamo correre il rischio del **terzo servo** che, ricevuto un solo talento **per paura va a sotterrare e lo riconsegna... intatto!** Chi si lascia vincere dalla pigrizia e dalla paura è uno **struzzo** che pensa di salvarsi mettendo la testa sotto terra! **Il servo**, che ha sotterrato il talento, **ha un'immagine distorta di Dio, considerandolo duro e cattivo...** dimenticando quanto è grande il suo amore per noi.

## CORAGGIO

è l'**atteggiamento giusto da usare**. Infatti, il padrone fa festa con i primi due servi perché hanno saputo riconoscere il volto buono e giusto di Dio, accogliendo la sua logica. **I due servi con coraggio hanno fatto fruttificare i loro doni** senza riserve, donando con gioia.

**Il Signore sa che tutti siamo diversi** e che abbiamo doni diversi, **non ci chiede di essere alla pari con gli altri, di essere migliori** degli altri; ma semplicemente avere il coraggio di raddoppiare ciò che abbiamo ricevuto.

**Egli affida a ciascuno un compito... su misura!**